

Rinnovamento nello spirito "cattura" i giovani

Tanti giovani per un incontro di preghiera. Questo il significato del quinto convegno interdiocesano dei gruppi di «Rinnovamento nello spirito» svoltosi in Fiera. In un'atmosfera di grande suggestione oltre 1500 persone hanno cantato e pregato sin dal primo mattino secondo un programma preparato dagli organizzatori e culminato nella celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo mons. Giovanni Marra. Sul significato del convegno è intervenuto Sebastiano Fascetta, coordinatore regionale di Rinnovamento nello spirito. La manifestazione ha avuto il senso di una riscoperta dello Spirito Santo. Un evento di comunione per manifestare l'appartenenza al Signore. Un momento ecclesiale in cui il popolo di Dio si riunisce per celebrare l'eucarestia insieme il vescovo. Una festa di partecipazione corale.

Dicevamo della presenza di tanti giovani provenienti da esperienze diverse, alla ricerca di una spiritualità formativa. Nel movimento «Rinnovamento per lo spirito» hanno trovato valori importanti di riferimento come l'amicizia, la famiglia, la solidarietà, l'amore. Ci spiegavano alcuni organizzatori che molti vanno a questi incontri con grande scetticismo e ne escono poi con



Il padiglione della Fiera affollato di fedeli, in prevalenza giovani

grande convinzione dentro e tanta pace. Durante le preghiere spesso si manifestano guarigioni interiori inspiegabili se non facendo riferimento all'intervento dello Spirito Santo. Da circa venti anni «Rinnovamento per lo spirito» opera a Messina.

Il movimento nato in America nel 1967 ha avuto i primi

proseliti nella città dello Stretto presso all'istituto Ignatianum dei padri gesuiti. Nel corso della sua omelia l'arcivescovo mons. Giovanni Marra ha osservato che ognuno di noi deve fare un cammino di fede, un cammino di lode al Signore.

Proprio quest'anno sarà l'anno dedicato allo Spirito

Santo, nella preparazione del mondo cattolico al Giubileo del 2000. Il presule ha infine esortato i giovani ad avvicinarsi al verbo di Cristo fortificandosi così nello spirito senza mai perdere la speranza e la fiducia nel domani, per affrontarne in definitiva nel migliore dei modi le insidie della vita.

Antonio Aricò